

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO MAGISTRALE LM-37 – Lingue e letterature moderne
DIPARTIMENTO Lettere Lingue Arti
ANNO 2018

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
Concetta	CAVALLINI	Coordinatore CdS
Mariluce	LATINO	Rappresentante studenti
Maria Francesca	GARRUBBA	Rappresentante studenti
Alfonsina	DEBENEDETTO	Docente CdS
Franca	DELLAROSA	Docente CdS
Maurizio	PIRRO	Docente CdS
Giovanna	DEVINCENZO	Docente CdS L-11
Maria Lucia	SICILIANO	Personale TA – livello EP – Ex UO Didattica e servizi agli studenti
Chiara	SASANELLI	Personale TA – livello EP – Incarico speciale Direttore generale – settore: Didattica

Sono stati inoltre consultati i seguenti documenti:

- SUA-CdS;
- Relazione annuale CPDS;
- Scheda Monitoraggio Annuale;
- Rapporto di Riesame ciclico precedente;
- Verbali dei Consigli degli organi di Corso e Dipartimento e CP;
- Risultati delle Opinioni degli studenti e Relazioni del Nucleo di valutazione;

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

Il Gruppo di Riesame risulta già costituito e non ha subito mutamenti negli ultimi due anni nella sua componente docente. Si è invece rinnovato quanto alla componente studentesca poiché alcuni studenti che ne facevano parte hanno concluso il corso di studi. Per quanto riguarda la componente amministrativa, il Gruppo si è arricchito di nuove figure con competenze nel settore della didattica a seguito della nuova pianta organica voluta dal Direttore generale. Il Gruppo di Riesame conta anche un docente del CdS L-11 in quanto il corso triennale fornisce la maggior parte degli iscritti al CdS e dunque è bene in alcuni casi e per alcune questioni tener conto delle problematiche nella progressione verticale. L'attuale Gruppo di Riesame ha sviluppato una modalità operativa di lavoro che si è rivelata, nell'ultimo triennio, abbastanza efficace. Di ogni incontro viene redatto il relativo verbale.

Il Gruppo si era riunito il 25 settembre e il 12 ottobre 2017 per la formulazione della scheda di Riesame annuale. Il Coordinatore ha trasmesso al gruppo di Riesame via mail la Relazione della Commissione Paritetica 2017 già a dicembre per una analisi puntale. Il Gruppo di Riesame si è riunito per predisporre la riflessione relativa al Rapporto di Riesame ciclico. Ha agevolato la riflessione la compilazione per il Presidio della Qualità di Ateneo di schede di autovalutazione interne (con scadenza 29 febbraio) che hanno toccato a volte elementi del CdS coincidenti con la riflessione richiesta per il Riesame ciclico.

Il Gruppo di è riunito nelle seguenti date:

26 Febbraio 2018

27 marzo 2018

12 aprile 2018

Oltre alle riunioni in presenza, il Gruppo di Riesame ha svolto una intensa attività di confronto e consultazione via mail, per affinare la relazione scritta delle schede di Riesame ciclico. L'attività è stata agevolata dalla collaborazione del Consiglio di Interclasse, a cui i docenti del Riesame hanno chiesto di segnalare le varie iniziative intraprese dall'ultimo Riesame e che avrebbero potuto sfuggire all'indagine.

Gli studenti sono stati parte attiva nella discussione e anche nelle proposte di miglioramento, come da tradizione del CdS, che li ha voluti inserire in quasi tutti i Gruppi di Lavoro esistenti (cf. sito del CdS, home page).

Ogni punto discusso nel Riesame ciclico è stato affrontato analizzando il CdS nella sua individualità, con le proprie potenzialità, difficoltà e problematiche. Poi il CdS è stato messo orizzontalmente a confronto con l'altro corso magistrale di Lingue attivo presso il Dipartimento e in seguito è stato analizzato nella verticalità tenendo conto del bacino di utenza costituito spesso dai CdS triennali L-11 e L-12.

Tale scelta operativa, identificata dal gruppo di Riesame ormai da un triennio, è stata ben chiarita ed argomentata anche nei quadri D della scheda SUA CdS.

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Verbale n. 6 Consiglio di Interclasse di Lingue e Letterature straniere A.A. 2017/2018
Consiglio di Interclasse di Lingue e Letterature straniere
Seduta del 9 Luglio 2018

Il giorno 9 Luglio 2018 alle ore 9,30 in Aula Carofiglio si è riunito il Consiglio di Interclasse di Lingue e Letterature straniere per discutere il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni del Coordinatore,
2. Approvazione verbale del consiglio di Interclasse in lingue e letterature straniere n° 5 del 3/5/2018,
3. Pratiche studenti;
4. Pratiche Erasmus;
5. Pratiche Tirocini;
6. Riconoscimento crediti formativi per abilità informatiche e altro;
7. Riconoscimento crediti formativi per attività formative;
8. Nomina cultori della materia,
9. Questionario di valutazione finale del tirocinio: approvazione,
10. Rapporti Riesame ciclico: approvazione,
11. Varie ed eventuali.

I componenti del Consiglio sono presenti o assenti come da prospetto.

	DOCENTI ORDINARI	FIRMA	P	A	G
1	BARLETTA GIUSEPPE			x	
2	CARDONA MARIO			x	
3	JACQUET MARIE THERESE			x	
4	MAZZOTTA PATRIZIA		x		
	DOCENTI ASSOCIATI		P	A	G
5	CARATZZOLO MARCO				x
6	CAVALLINI CONCETTA		x		
7	DELLAROSA FRANCA		X		
8	DELL'AQUILA GIULIA		x		
9	GALLO PASQUALE		x		
10	GATTO MARISTELLA		x		
11	GIRARDI RAFFAELE		x		
	GRUMO ROSALINA				x
12	LASKARIS PAOLA		x		
13	LAVIOSA SARA		x		
14	LOMAGISTRO BARBARA			x	
15	MALLARDI ROSSELLA				x
	PASCULLI DOMENICA				x
16	PETRILLI SUSAN		x		
17	PIRRO MAURIZIO				x
18	PORFIDO IDA		x		
	RAVASINI INES			x	
19	REEG ULRIKE				x
20	ROCCO ALESSANDRO				x
	ROSELLI TERESA			x	

21	TERMITE MARINELLA		x		
22	SASSE BARBARA		x		
23	SINISI LUCIA			x	
	RICERCATORI	FIRMA	P	A	G
24	ABBATICCHIO ROSSELLA				x
25	ANZUINI CARLO ALBERTO				x
26	BIANCO ANNA VITA		x		
	BOSCO CARMELA LORELLA			x	
27	CORNACCHIA FRANCESCO		x		
28	DE BENEDETTO ALFONSINA				x
29	DE VINCENZO GIOVANNA		x		
30	FALCO GAETANO		x		
	FILIERI EMILIO				x
31	GRAMIGNA VALERIA		x		
32	GRECO SIMONE		x		
33	GUAGNELLI SIMONE		x		
34	JANAS JANINA			x	
35	MAGLIOCCO GIOVANNI				x
	MAGRONE EMILIA MARIA		x		
36	MARTINO PIERPAOLO				x
	MATTEI LORENZO			x	
37	NICOSIA ALDO			x	
38	PETILLO MARIA CRISTINA				X
	RUTIGLIANO STEFANIA				x
39	SERANI UGO		x		
40	SIMON ULRIKE		x		
41	SQUEO ALESSANDRA		x		
42	VACANTE NATALIA		x		
	VIEL RICCARDO			x	
	DOCENTI A CONTRATTO		P	A	G
43	ALVES TRINDADE COSTA RUI ALBERTO		x		
44	ARIOLFO ROSANA			X	
	BERNI FLORA			X	
	CASALINO GABRIELLA			X	
45	CAVALIERE STEFANIA			X	
46	DE IACO MOIRA			X	
	DONAHUE SARA			X	
47	FERRANDES CARMELA		X		
48	MELEDANDRI FRANCESCO		X		

	MEZZINA ANNA ANGELA			X	
	MULLIGAN EILEENMARY			x	
	NESTA NICOLA				X
49	PALDERA ANTONIA			X	
	PINTO CATERINA			X	
50	REGINA MARIO		X		
51	SECHI MARIO			X	
	SPINELLI LAURA CHIARA			x	
	STUDENTI	FIRMA	P	A	G
52	ATTANASIO GIACOMO			X	
53	BARONE SAVERIO			X	
54	CHECCIA ALICE			X	
55	CHIAPPARINO CHRISTIAN			X	
56	D'AMATO MICHELE			X	
57	DI PIETRO GIUSEPPINA			X	
58	FERRULLI PAOLO			X	
59	NAPOLETANO TOMMASO		x		
60	SASSO FRANCESCA ROMANA			X	
61	SPERA GIUSEPPE			X	
62	STRAGAPEDE GIORGIA			x	

Presiede la Prof.ssa Concetta Cavallini. Verificata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta e valida a tutti gli effetti la seduta. Funge da segretario verbalizzante la Prof.ssa Patrizia Mazzotta con l'assistenza alla redazione dei verbali della Dr.ssa Antonella Smurra ai sensi dell'art. 63, comma 7 del Regolamento Generale di Ateneo.

Sono autorizzati a partecipare quali uditori, su loro richiesta autorizzata dal Coordinatore, gli Studenti Pastano Cristina, Tampone Mattea, Piccolo Antonio.

Il Consiglio inizia alle ore 10,08.

Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

OMISSIS

10. Rapporti riesame ciclico: approvazione.

La Prof.ssa Cavallini, Coordinatore del Consiglio di Interclasse di Lingue e Letterature straniere, passa a illustrare la versione definitiva dei Rapporti di Riesame ciclico, rivisti dal Gruppo di Riesame alla luce del feedback inoltrato del Presidio della Qualità di Ateneo in data 6 giugno 2018. I Rapporti di Riesame nella loro versione definitiva sono stati inviati a tutto il consiglio dalla Segreteria didattica il giorno 4 luglio 2018 perché ogni membro (anche coloro che per ragioni diverse fossero impossibilitati a partecipare al Consiglio odierno) potessero prenderne visione e, all'occorrenza, far pervenire delle

osservazioni per iscritto. Il Coordinatore ricorda a tutti le tappe che hanno portato alla compilazione del Rapporto di Riesame e le modalità operative di lavoro. Il Coordinatore ringrazia la Prof.ssa Sinisi, in quanto componente del Presidio della Qualità di Ateneo, per il supporto dato, i docenti del Gruppo del Riesame ed i rappresentanti degli studenti per la parte attiva svolta nella proposta delle iniziative di miglioramento dei Corsi di studio e anche delle iniziative di monitoraggio previste. Illustra inoltre per sommi capi i tratti salienti delle linee direttrici di programmazione delle varie iniziative in progetto, cosciente che ogni membro del Consiglio ha potuto prendere visione per tempo della documentazione relativa. Non vengono sollevate osservazioni di sorta in merito da parte di docenti o di rappresentanti degli studenti.

OMISSIS

Il Coordinatore, pone in approvazione il Rapporto di riesame ciclico relativo al corso di laurea LM-37 (Allegato 5), che si allega e costituisce parte integrante del presente verbale. Il Consiglio a voti unanimi favorevoli, limitatamente alla componente degli aventi diritto a deliberare, delibera di approvare il Rapporto di riesame ciclico relativo al corso di laurea LM-37 (Allegato 5), che si allega e costituisce parte integrante del presente verbale.

OMISSIS

La seduta e' tolta alle ore 10,50.

f.to Il Coordinatore

Prof.ssa Concetta Cavallini

f.to Il segretario verbalizzante

Prof.ssa Patrizia Mazzotta

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

Materiali consultati per l'insieme del punto 1:

Riesame Ciclico 2015; SUA-CdS: quadri A1a, A2, A4a; Relazione Commissione Paritetica 2017; SMA 2017

link: <http://www.uniba.it/corsi/lingue-e-letterature-moderne/iscriversi>

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Per quanto attiene all'architettura del CdS e alla definizione dei profili culturali e professionali a cui la laurea magistrale in oggetto dà accesso, va osservato che il Riesame ciclico di riferimento, relativo all'anno 2015, e approvato dal CdS in data 17.12.2014, era il primo dalla costituzione del CdS, attivato nell'a.a. 2011-2012. E' di tutta evidenza che il profilo identitario del CdS non può non essere stato segnato dalla mobilità estrema del quadro di riferimento rispetto agli sbocchi professionali. Già nel primo Riesame ciclico, nel quadro concernente la domanda di formazione, l'estensore della relazione poneva in rilievo il profilo professionale dell'insegnamento. Ora come allora — pur all'interno di un quadro normativo nella formazione postlaurea dei profili dell'insegnamento che risulta non solo trasformato, ma tuttora in via di successiva modificazione — permane senza dubbio la richiesta di definizione di profili professionali che siano ad un tempo definiti e flessibili, diretti a sostanziare un titolo di studio di secondo ciclo che sia spendibile sia come formazione di base dei futuri insegnanti, sia come strumento di accesso ad ambiti professionali diversificati — come d'altronde registrano gli stessi quadri SUA relativi agli sbocchi occupazionali e alle prospettive professionali (A2.a; A2.b).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il profilo del CdS, così come identificato nei suoi aspetti caratterizzanti nella SUA-CdS, appare adempiere alla potenzialità formativa e professionalizzante, nonostante alcuni dati sull'andamento degli ultimi anni, di lettura complessa (fonti: SMA 2017 e questionari di opinione degli studenti), richiamino la necessità di definire strategie di potenziamento in diverse direzioni. In questo senso, nel periodo intercorso dall'ultimo riesame ciclico, sono stati avviati diversi passi per rinforzare sia il percorso formativo sia la direzione professionalizzante del CdS.

Nella sua progettazione originaria, il CdS mira a formare figure professionali aperte verso la carriera dell'insegnamento o come operatori di istituzioni culturali con competenze in almeno una lingua straniera. In questo senso, il CdS si propone di formare laureati magistrali dotati di una solida preparazione e di un'ottima padronanza di due lingue straniere, tanto nelle abilità scritte quanto in quelle orali. Alle competenze linguistiche si associano quelle nelle letterature relative, che devono altresì puntare al consolidamento delle abilità critiche e metacritiche dello studente magistrale; il laureato magistrale del CdS è altresì formato sui fondamenti teorici del linguaggio in rapporto alle problematiche dello studio e della didattica delle lingue straniere. La presenza di un terzo ciclo affine nell'offerta formativa del Dipartimento (Dottorato di ricerca in Lettere, Lingue e Arti) offre uno sbocco potenziale di prosecuzione nella formazione di figure professionali altamente specializzate.

Lo sforzo diretto allo sviluppo delle potenzialità occupazionali dei laureati in rapporto all'identificazione di potenziali portatori di interesse ha condotto all'organizzazione di numerosi

incontri di consultazione, sia in presenza sia in videoconferenza, nel corso del periodo in esame, con il coinvolgimento di numerose figure professionali – tanto a livello locale quanto a livello nazionale e internazionale: fra queste, vanno enumerati i contributi di dirigenti di istituti scolastici secondari pugliesi, rappresentanti del mondo editoriale, di Confindustria, operatori museali provenienti da realtà internazionali, fino alla recente giornata di formazione e di riflessione su possibili sviluppi dei profili professionali in uscita, che ha coinvolto con modalità diverse sia gli studenti, sia il personale docente, a cura di personale di Rappresentanza in Italia della Commissione Europea per la DGT (Direzione Generale Traduzione).

I profili professionali in uscita, delineati nei quadri A2.a e A2.b, identificano una funzione generale, le relative competenze e i potenziali sbocchi occupazionali, coerentemente con le codifiche ISTAT. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, secondo i parametri dei descrittori di Dublino (quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c) sono più ampiamente articolati in rapporto all'identificazione delle diverse aree di apprendimento (area linguistica, letteraria, didattica, storico-filosofica e culturale), ciascuna con le proprie specificità metodologiche. Sia per quanto attiene ai profili, sia rispetto agli obiettivi, è comunque auspicabile una più ampia articolazione, da realizzarsi in una prossima fase, in questo momento allo studio, di revisione dell'offerta formativa.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Coerentemente con quanto osservato nella sezione precedente, va rimarcato in questa sede come il profilo dell'insegnamento non emerga nella sua piena rilevanza rispetto allo statuto del profilo professionale in uscita (quadri A2.a, A2.b), laddove l'articolazione degli obiettivi del CdS risponde comunque nettamente a tale prospettiva. Alla base di questa apparente incongruenza è il dato per cui l'accesso alla professione dell'insegnante non è immediatamente consequenziale alla laurea magistrale, che tuttavia ne è premessa imprescindibile. Un obiettivo immediato, in vista della revisione del CdS in programma, sarà la definizione più chiara di questo sbocco professionale nei documenti fondanti del CdS. A questo proposito sono stati effettuati incontri con stakeholder esterni (cf. Sua CdS, punto A1b) e su questo punto si intende continuare. Sono stati inoltre sentiti anche i rappresentanti degli studenti e gli studenti del CdS, a cui nel corso del 2016 è stato somministrato un questionario predisposto dal Gruppo di Riesame.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Materiali consultati per l'insieme del punto 2:

Riesame Ciclico 2015; SUA-CdS: quadri A3.a, A3.b; SMA 2017; Schede degli insegnamenti

2015-2016: Questionari somministrati agli studenti della LM-37 in data 11.04.2016

Opinione degli studenti – Questionari AVA ANVUR per gli a.a. 2014-2015; 2015-2016; 2016-2017

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign&_format=html&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Oltre alle fonti istituzionali di rilevazione dell'opinione degli studenti, con i questionari AVA ANVUR fra il 2015 e il 2017, un riscontro importante del grado di soddisfazione e/o dei motivi di disagio per gli studenti del CdS è stato costituito dal Questionario di Corso di Laurea somministrato in data 11.04.2016. Un gruppo di 18 studenti ha risposto ad una serie di domande, solo in parte sovrapponibili

al questionario AVA ANVUR, fornendo importanti elementi di valutazione. Tanto il questionario interno, quanto le risultanze dei rilevamenti degli anni 2015 e 2016, mettevano in rilievo diversi elementi di insoddisfazione, dal carico di studio ritenuto non proporzionale ai crediti assegnati, alla percezione di un'insufficiente chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, fino ai rilievi sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni a distanza. Il tutto poneva il grado di soddisfazione complessivo del CdS su un livello percentuale non eccellente dell'84.04%. A partire dall'anno successivo, tuttavia – nonostante il disagio persistente manifestato dal campione studentesco rispetto a taluni aspetti del CdS, come il coordinamento fra gli insegnamenti, e l'adeguatezza dei materiali didattici a disposizione – la linea di tendenza appare invertita, e le valutazioni nelle opinioni degli studenti risultano sensibilmente più elevate, arrivando a sfiorare il 93% nel 2016-2017.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso e in itinere, il CdS mette a disposizione dei potenziali studenti magistrali e degli iscritti una serie di strumenti, alcuni dei quali sono da poco avviati, mentre altri sono già consolidati, ma ancora passibili di miglioramenti. Per l'orientamento in ingresso, il Coordinatore si rende disponibile offrendo un servizio di guida alla scelta del corso destinato agli studenti potenziali tramite incontri dedicati. L'efficacia del CdS passa certamente anche attraverso la trasparenza e la chiarezza nell'erogazione delle informazioni, tanto rispetto alle caratteristiche strutturali del CdS, quanto relativamente al merito degli insegnamenti attraverso cui si articola l'offerta formativa. In questo senso, uno strumento di fondamentale importanza è il sito web del Dipartimento, di recente ristrutturato, e sicuramente reso più efficace nella diffusione delle informazioni. E' tuttavia indubbio che esistano tuttora margini di miglioramento, e che il servizio possa essere reso ancora più efficace e "user-friendly," attraverso una più diretta identificazione dei percorsi per attingere le informazioni generali sul Corso o sull'organizzazione dell'attività didattica. Per quanto riguarda le informazioni sugli insegnamenti, rispetto all'ultimo Rapporto 2015 va registrata l'omogeneizzazione nel format delle schede degli insegnamenti, con il nuovo modello proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo e utilizzato per tutti gli insegnamenti. Tale modello, costruito nel solco degli indicatori di Dublino, ha indubbiamente ridotto i margini di ambiguità rispetto alle informazioni di base; allo stesso tempo è richiesto allo studente di esercitare una facoltà di riflessione sui contenuti offerti e le relative metodologie. Poiché la strutturazione del documento consente al docente di mettere a disposizione informazioni dettagliate sui processi di apprendimento previsti nello sviluppo del corso, si può osservare come la scheda si offra essa stessa come elemento di metalettura critica particolarmente utile per studenti che si stanno formando anche verso la carriera dell'insegnamento.

Rispetto alle conoscenze richieste in ingresso, il CdS si propone come naturale prosecuzione del CdS triennale L-11. Il Consiglio di CdS è l'organo che delibera sull'ammissione degli studenti provenienti da altri CdS triennali, oltre a quelli offerti nel Dipartimento (cfr. quadri A3.a, A3.b), e che valuta l'adeguatezza della preparazione e i requisiti curriculari. I requisiti curriculari sono pubblicizzati nel Regolamento Didattico del CdS, scaricabile dalla pagina web dedicata del CdS, all'interno del sito di Dipartimento. Va osservato che dai questionari di opinione degli studenti, a fronte di un livello generale di gradimento elevato del CdS, emerge una richiesta di migliore armonizzazione nel delicato processo di passaggio fra laurea triennale e corso di studio magistrale: strumenti sono allo studio in questa direzione.

Per quanto attiene l'organizzazione dei percorsi didattici, diverse strategie sono messe in atto allo scopo di far fronte alle esigenze di una popolazione studentesca che in diversi casi presenta difficoltà nella frequenza, per via di concomitanti impegni lavorativi. In questo senso, diversi insegnamenti del CdS si sono attrezzati attraverso gli strumenti della didattica a distanza. Sul sito e-learning del Dipartimento tale strumento viene utilizzato con modalità diverse all'interno di corsi e lettoriati, e rappresenta una preziosa integrazione della didattica frontale. L'accessibilità nelle strutture e nei materiali didattici per gli studenti disabili è oggetto di un protocollo didattico specifico.

L'internazionalizzazione della didattica è naturalmente un elemento di primaria importanza. Va osservato che la percentuale di studenti che usufruiscono dei numerosi accordi Erasmus+ attivati nel Dipartimento è piuttosto bassa. Le ragioni sono molteplici, a cominciare dagli impegni di lavoro (per quanto in larghissima parte non stabile, come è di tutta evidenza) di un numero crescente di studenti, ed includono anche il timore di prolungare i tempi di uscita, in considerazione della durata breve in assoluto del corso magistrale. Tutto ciò richiede l'approntamento di nuove strategie dirette ad incoraggiare l'esperienza all'estero.

Per quanto riguarda le modalità di verifica dell'apprendimento, lo strumento di riferimento è il Regolamento Didattico (artt. 8 e 9), nonché le schede descrittive dei singoli insegnamenti. Le modalità di verifica sono specificate in modo dettagliato, nella loro consequenzialità rispetto alle attività formative e agli obiettivi. Una commissione dedicata ha lavorato anche sulla revisione e armonizzazione dei format delle prove scritte degli esami di Lingua e Traduzione, sulla scorta del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue e ha dato origine a un apposito Regolamento parziale per le prove scritte.

Degli incontri sono stati effettuati anche con figure che rappresentano allo stesso tempo il mondo del lavoro (dall'ottica degli studenti) e stakeholder esterni (dall'ottica del CdS). Questa duplice veste consente di coinvolgere gli stakeholder anche nelle iniziative e nella vita del CdS.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

A seguito di un proficuo dibattito con la componente studentesca, fra gli strumenti di cui il CdS intende servirsi per il miglioramento complessivo dell'esperienza dello studente, si ritiene di riproporre agli studenti la somministrazione di un questionario di valutazione, già sperimentata in passato, da cui trarre elementi di riflessione e suggerimenti provenienti dai destinatari del processo formativo; procedura simile sarà adottata rispetto all'esperienza del tirocinio. Iniziative di tutorato formativo in itinere attivate dal primo anno, così come incontri di orientamento in uscita andranno inoltre ad accompagnare il percorso complessivo dello studente.

Altro obiettivo auspicabile è l'incoraggiamento all'internazionalizzazione, attraverso un migliore utilizzo degli accordi Erasmus+, non solo come esperienza di studio ma anche, eventualmente, cercando di favorire accordi internazionali per tirocini.

3 – RISORSE DEL CDS

Materiali consultati per l'insieme del punto 3:

Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5; Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA; indicatori sulla qualificazione del corpo docente; Quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti; Risorse e servizi a disposizione del CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A partire dall'ultimo Riesame ciclico, il CdS ha avviato una seria riflessione relativa alla propria configurazione. La precedente tipologia di riesame ciclico non riservava una attenzione specifica alle Risorse del CdS, intese sia come risorse di docenza (quantità e qualificazione), sia come risorse di servizi e supporto alla didattica. Le informazioni erano sparse all'interno dei punti di attenzione del vecchio format. In ogni caso, il CdS si era posto alcune problematiche, come quella della ristrutturazione del

sito di Dipartimento, quella del miglioramento della Piattaforma e-learning di Dipartimento e del miglioramento della sezione Tirocini. Tuttavia il CdS è stato sottoposto ad attenta riflessione, con un progetto prossimo di riscrittura degli ordinamenti didattici, che porterà ad un affinamento della qualificazione del personale docente ma anche di adeguatezza delle strutture (laboratori) e dei servizi (soprattutto tirocinio ed Erasmus) che dovranno essere prese in conto.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La situazione del CdS, riguardo alla dotazione e qualificazione del personale docente è in continua evoluzione. I docenti di riferimento sono sufficienti ai numeri del CdS. Il legame tra le competenze scientifiche del personale docente e la pertinenza degli obiettivi didattici resta una priorità del CdS e viene valorizzato nella maggior parte dei casi. Quando possibile, il CdS si fa promotore di incontri per l'informazione e la formazione dei docenti, come quelli relativi ai nuovi indicatori Anvur (in programma nel 2018). Già nel 2017 si è tenuto un incontro relativo alle schede degli insegnamenti concepite sui Descrittori di Dublino; di recente, ne è stato organizzato un altro con la funzionaria "antenna per la traduzione" della Commissione europea in Italia, relativo ai nuovi strumenti e alle nuove metodologie della traduzione.

I servizi di supporto alla didattica fanno del loro meglio per coadiuvare le attività del Cds. I servizi alla didattica, soprattutto l'Ufficio Tirocini (con una sola unità di personale per tutti i corsi di studio di lingue) e l'Ufficio Erasmus (con due unità di personale che si alterano part-time) sono eccessivamente sottodimensionate rispetto ai bisogni. Il personale di segreteria didattica, due unità, è altrettanto in affanno per gestire numeri in continua crescita, soprattutto per i corsi triennali. Il Direttore e il Coordinatore fanno del loro meglio per gestire il personale appartenente alla dotazione dipartimentale, di cui è stato elaborato un mansionario. Tuttavia, tali operazioni si scontrano sempre con numeri a volte troppo abbondanti, anche per le semplici attività di ricevimento dell'utenza studentesca.

Il CdS non possiede laboratori di pertinenza del CdS ma si serve di laboratori messi a disposizione dal Centro linguistico di Atene. I laboratori sono dotati di strutture informatiche obsolete e a volte non perfettamente funzionanti. Il CdS a volte riesce a supplire tramite progetti ad hoc, come il progetto di Miglioramento della didattica 2017 che ha permesso di equipaggiare alcune aule del secondo piano, con un miglioramento della didattica erogata, che utilizza sempre più supporti informatici. E' inoltre attiva una piattaforma e-learning di Dipartimento che permette di coadiuvare e supportare la didattica in presenza tramite svariate attività (test di autovalutazione, condivisione di materiali, blog, visione di video, forum, ecc.). Gli spazi di biblioteca, descritti con precisione nella Sua CdS hanno subito qualche leggera modifica nella disposizione per poter venire incontro alle esigenze degli studenti. Si sono aggiunti anche nuovi piccoli spazi per lo studio individuale e una sala cinema e riunioni al quarto piano

Tutti i servizi sono fruibili da parte degli studenti mediante ore di ricevimento (Ufficio Erasmus e Tirocinio) e ore di apertura, prestito e consultazione (biblioteche). E' inoltre possibile fissare appuntamenti individuali. Il CdS e il Dipartimento si impegnano, quando possibile, a erogare anche corsi di formazione e aggiornamento sull'uso delle biblioteche.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In ragione del percorso intrapreso dal CdS, ed in ragione delle importanti scelte che si andranno ad intraprendere per gli anni a venire, è importante individuare azioni di miglioramento che si proiettino sulla durata. In particolare, anche a seguito delle segnalazioni ricevute negli incontri con i portatori di interesse, sarebbe opportuno rafforzare la dimensione internazionale nel percorso di formazione degli

studenti, proponendo loro delle esperienze Erasmus ma anche di stage all'estero e delle esperienze svariate (Global Thesis, per esempio).

Difficile è pensare ad azioni di miglioramento riguardanti il personale o gli spazi per la didattica, che non dipendono direttamente dal CdS. Importante è invece puntare alla formazione e al continuo aggiornamento del personale docente, per cui si prevede di continuare ove e quando possibile con incontri ad hoc. Si prevede inoltre di migliorare la fruibilità delle schede degli insegnamenti anche per gli studenti stranieri tramite l'approntamento della loro versione in lingua inglese.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Materiali consultati per l'insieme del punto 4:

Riesame Ciclico 2015; SUA-CdS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4; SMA 2017 e precedenti rapporti di riesame annuale; Relazione annuale della CPDS; verbali dei Consigli di interclasse, di Dipartimento, dei gruppi AQ, dei Gruppi di Lavoro del CdS; risultati di incontri con gli studenti o questionari somministrati all'interno del CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

I principali strumenti a disposizione del CdS per il monitoraggio e revisione dell'efficacia dell'intero sistema formativo sono offerti dal lavoro cadenzato regolarmente dei Gruppi di Assicurazione Qualità e Riesame. Rispetto all'ultimo Rapporto 2015, importanti cambiamenti hanno investito l'intero sistema dei CdS del Dipartimento, per via delle numerose quiescenze, che hanno inciso negativamente sulle coperture degli insegnamenti. Il Gruppo AQ, inizialmente coincidente con il Gruppo di Riesame, è stato, a partire dall'aprile 2017, costituito come gruppo autonomo, anche se con la presenza di un docente del Riesame di raccordo per ciascun gruppo AQ. I compiti del gruppo, in armonia col dettato di legge, consistono nell'individuazione delle principali problematiche del percorso formativo attraverso tutte le fonti istituzionali (dai dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione, ai questionari sull'opinione degli Studenti; dai dati provenienti da Almalaurea, ai questionari somministrati ad hoc agli studenti iscritti al Cds, come descritto nella sezione 2a *supra*). A questa prima fase si accompagna il monitoraggio della messa in atto delle strategie definite nel riesame annuale e la verifica dei tempi; l'aggiornamento costante sul quadro normativo; l'attenzione sulle strategie politico-economiche delle istituzioni locali, per stringere il legame fra formazione e territorio.

Il Gruppo AQ ha affiancato i gruppi di lavoro del Consiglio Interclasse (il Gruppo Orientamento e Tutorato, il Gruppo Prove scritte). Particolare attenzione è stata prestata nell'affiancare il Delegato Erasmus, nella realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di incontri di formazione sulla mobilità. Il Gruppo AQ è stato di recente anche promotore di iniziative di formazione per il personale docente, come è avvenuto nel maggio 2017 con l'incontro sulla redazione dei programmi di insegnamento a partire dai descrittori di Dublino e dal nuovo format proposto dal Presidio di Qualità, con intervento di membri dello stesso Presidio. Il Gruppo AQ affianca inoltre il coordinatore nelle incombenze necessarie alla formulazione della scheda SUA annuale.

Il Gruppo di Riesame, riunitosi regolarmente, nell'ultimo anno ha lavorato su problematiche quali l'orientamento in ingresso e in itinere, la protrazione del periodo di studi (fenomeno degli studenti fuori corso), il tutorato, la gestione delle prove scritte, il raccordo tra università e sbocchi professionali. Lo stretto collegamento del CdS all'interno di una struttura interclasse, sia in senso orizzontale (cioè in rapporto all'altro ciclo magistrale LM-94), sia verticalmente (in rapporto cioè alle classi triennali), ha suggerito un approccio al contempo specifico, e orientato in senso trasversale, di relazione con l'altro

corso magistrale, e verticale, in prospettiva quinquennale (triennale + magistrale).

Il questionario interno, somministrato a cura del Gruppo di Riesame 2016 ha consentito la messa a fuoco di diverse problematiche, e quindi si offre come uno strumento da replicare senz'altro.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Studenti e docenti contribuiscono al monitoraggio costante del CdS attraverso i diversi strumenti di attività collegiale, dal Consiglio di CdS alle diverse commissioni e gruppi di lavoro che si occupano di problematiche specifiche, come il gruppo di lavoro Orario, quello per il Riesame, l'Assicurazione delle Qualità del CdS, e la Commissione Paritetica, trasversale ai diversi CdS presenti nel Dipartimento. Ciascuno di questi gruppi si fa carico di identificare, analizzare e proporre soluzioni per i diversi e complessi ambiti coinvolti, servendosi e valorizzando le eventuali osservazioni e contributi provenienti dagli interlocutori diretti di ciascuna componente – dal corpo docente al corpo studentesco cui fanno capo i rappresentanti delle Associazioni Studentesche. Strumenti centrali per il monitoraggio del CdS sono i dati provenienti dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti, che entrano a orientare il processo di riesame annuale.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di interlocutori esterni, sono stati organizzati incontri periodici con soggetti portatori di interesse, e di rilievo professionale specifico rispetto al profilo dei laureati del CdS, come imprenditori nel campo dell'editoria e personale di Rappresentanza in Italia della Commissione Europea per la DGT (Direzione Generale Traduzione). Tali incontri hanno offerto utili spunti di riflessione nella direzione dell'aggiornamento del profilo formativo dei laureati del CdS.

Un strumento di recente attivazione dell'aspetto occupazionale è l'ufficio di Job Placement di Dipartimento. Il monitoraggio degli esiti occupazionali è svolto attraverso la consultazione dei dati nazionali (Amalaura) e locali (indicatori di Ateneo), e ha consentito una riflessione che si è tradotta nel documento di riesame SMA 2017.

E' di tutta evidenza la necessità di portare a compimento il percorso di riforma complessiva dell'offerta formativa, iniziato con il ciclo triennale. L'attuale situazione di prossimo avviamento dei percorsi di Formazione, Inserimento e Tirocinio (FIT), diretti a preparare i nuovi potenziali quadri dell'insegnamento, richiede che anche il CdS rifletta sugli esiti occupazionali attraverso i dati messi a disposizione dalle fonti nazionali, come Almalaurea, e dall'Ateneo. Cerniera importantissima è in questo senso il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame, da un lato, e il contributo, dall'altro, della Commissione Paritetica, che propone interventi correttivi laddove si presentino criticità.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Interventi opportuni nell'ambito del monitoraggio e revisione del CdS includono l'elaborazione di una forma di censimento dei laureati, curata dall'Ufficio di Job Placement di Dipartimento.

Strumenti sono allo studio anche per migliorare la comunicazione fra il corpo studentesco e gli organi del CdS, compreso l'approntamento di una casella di posta elettronica dedicata, che consenta agli studenti di segnalare eventuali problematiche di ordine generale.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Materiali consultati per l'insieme del punto 5:

Schede di monitoraggio degli indicatori del CdS; Riesame Ciclico 2015; SMA 2017; Relazione annuale della CPDS

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il processo di revisione del sistema AVA e le nuove disposizioni ministeriali (DM 287/2016) hanno portato alla definizione di un nuovo sistema di indicatori che già in precedenza l'Anvur trasmetteva ai CdS per il Riesame annuale. Il nuovo sistema, definito dalle Linee guida Ava.2, ha portato ad elaborare un cruscotto di indicatori che è ancora suscettibile di essere perfezionato. I nuovi dati, messi a disposizione del CdS per la prima volta nel corso del 2017, hanno portato alla elaborazione di una Scheda di Monitoraggio annuale da parte dei Cds a dicembre 2017. I CdS stanno imparando a familiarizzare con il cruscotto degli indicatori (alcuni dei quali non ancora completamente definiti a livello di sistema ma forniti in via sperimentale). Questa novità di grande importanza ha portato i membri del Gruppo di Riesame, ma anche dei Gruppi di Assicurazione della Qualità, ad impegnarsi in una formazione (più spesso autoformazione) accurata in ragione del tecnicismo richiesto dallo stile di elaborazione dei dati, che risulta spesso ostico soprattutto per i docenti di materie umanistiche, come il caso del CdS in esame. Per cui il processo di familiarizzazione con il nuovo sistema è tuttora in corso e sarà perfezionato nel corso dei prossimi anni.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'esame comparativo degli indicatori disponibili, relativi all'arco temporale 2013-15, si osserva come i dati d'ingresso dell'ultimo anno appaiano incoraggianti, mostrando una netta tendenza alla ripresa rispetto alla grave flessione che aveva caratterizzato l'anno precedente. Rimane tuttavia da reintegrare il dato di fondo di un sensibile regresso numerico rispetto al 2013, che rappresenta ancora il picco del triennio in considerazione, come si evince dai diversi indicatori di iscrizione. L'esame degli indicatori nell'ambito della *regolarità degli studi* (D.M. 987/2016, All. E) invita ad una riflessione sulle strategie da approntare per annullare quella che appare come una tendenza al rallentamento propria del secondo anno di corso. A tale dato fa comunque da positivo contraltare il riscontro offerto dagli ulteriori indicatori (Gruppo E), che evidenziano una tendenza all'incremento del dato percentuale. L'analisi dei dati aggiuntivi di percorso porta alcuni altri elementi di riflessione. In rialzo, nel triennio considerato, la percentuale di CFU conseguiti rispetto al monte crediti annuale, mentre raggiunge la totalità la percentuale di studenti che proseguono lo stesso corso di studio nel II anno. In flessione, invece, la percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, mentre in lieve aumento nel 2015 è la percentuale degli studenti che conseguono il titolo entro la durata normale del corso – in netto aumento, comunque, rispetto al picco negativo del 2014. Tali dati vanno comunque inquadrati all'interno di una sofferenza complessiva del Cds rispetto al dato macro-regionale e nazionale. Rispetto all'*attrattività* del Cds, si riscontra nel 2015 un lieve incremento nella percentuale di iscritti provenienti da altro Ateneo, anche se in proporzioni numericamente modeste. In positivo, gli indicatori della docenza mostrano un dato senz'altro quanti/qualitativamente apprezzabile. Per quanto attiene agli indicatori di *internazionalizzazione*, infine, che vanno naturalmente inquadrati in relazione ai numeri complessivi degli iscritti al Cds, va rilevato come il numero di laureati entro la durata normale del corso che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero risulta proporzionalmente più alto della media macro-regionale e nazionale, a fronte del dato in forte calo percentuale dei CFU conseguiti all'estero sul totale entro la durata normale del corso.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

I dati portati all'attenzione dall'esame degli indicatori suggeriscono di intervenire per incrementare la regolarità del percorso formativo, elemento su cui hanno mostrato il loro accordo i rappresentanti degli studenti presenti nel Gruppo di Riesame. In questa direzione, per sostenere il percorso di studio individuale, il CdS si propone di istituire un servizio di tutorato formativo in itinere, e anche, in generale, di incoraggiare forme di didattica a sostegno del lavoro frontale attraverso la piattaforma e-learning di Dipartimento. Tale iniziativa, come le altre, sarà sottoposta a monitoraggio interno per verificarne l'efficacia, attraverso strumenti ancora da identificare.